

Ambiente Lavoro 2023

23 Ottobre 2023

Due importanti convegni UNICMI su ponteggi e casseforme

Ad Ambiente Lavoro 2023 due importanti convegni UNICMI su ponteggi e casseforme
Giovedì 12 ottobre Ambiente lavoro 2023 ha ospitato due importanti convegni UNICMI che hanno visto la partecipazione numerosa di datori di lavoro del settore, professionisti, operatori della sicurezza, progettisti, coordinatori della sicurezza in fase di progettazione (CSP) e di esecuzione (CSE), formatori, RSPP, tecnici della prevenzione, tecnici delle ASL.

I ponteggi di facciata con funzione dei bordi

I lavori in copertura espongono i lavoratori a rischi particolarmente elevati per la loro salute e sicurezza, in particolare al rischio di caduta dall'alto. Per permetterne l'esecuzione in sicurezza è indispensabile la determinazione preliminare della natura e della entità dei rischi, la pianificazione delle attività, l'adozione di idonee metodologie di lavoro insieme alla scelta delle attrezzature provvisorie, dei dispositivi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale più idonei. In queste situazioni è frequente l'impiego di ponteggi di facciata come protezione collettiva per i lavoratori che svolgono l'attività in posizione diversa dall'ultimo impalcato del ponteggio. Per assolvere a tale funzione essi devono possedere determinati requisiti geometrici, di stabilità e resistenza, in particolare nei confronti delle sollecitazioni dinamiche, derivanti dal possibile impatto dei lavoratori e dei materiali contro gli stessi. Un ponteggio con funzione di protezione dei bordi deve dunque assorbire l'energia cinetica di persone e/o cose che cadano o scivolino dalle superfici di lavoro piane e inclinate, all'istante dell'urto contro il ponteggio, evitandone la caduta dallo stesso.

PER SOCI UNICMI

Clicca QUI per scaricare la relazione

SOLO PER UTENTI REGISTRATI

{rokaccess !registered}inserisci la tua {login} o registrati per scaricare il documento {/rokaccess}
{rokaccess registered} Clicca QUI per scaricare la relazione{/rokaccess}

Le casseforme orizzontali. Requisiti e criteri di scelta

Le attività di normazione tecnica UNI e quelle di ricerca condotte dell'Inail stanno dando nuova linfa alle casseforme orizzontali, settore caratterizzato da una serie di condizionamenti derivanti dalla difficoltà di modificare un patrimonio di regole e di metodologie consolidate e condivise da tutti gli attori del processo di costruzione. Le casseforme orizzontali sono attrezzature provvisorie atte a sostenere e contenere il calcestruzzo durante il getto e la maturazione, corredate da sistemi e/o strutture e/o puntelli di sostegno, per la costruzione di solai, impalcati o elementi costruttivi simili. Nel corso degli anni, si è passati da tipologie costituite per lo più da tavole in legno messe in opera in cantiere senza la redazione di calcoli e/o disegni a sistemi specificatamente progettati e composti da sottosistemi, componenti ed elementi prodotti in stabilimento o realizzati in cantiere. I rischi sono strettamente connessi all'uso in sicurezza di tali attrezzature. Questi aspetti coinvolgono direttamente il fabbricante, che deve immettere sul mercato prodotti intrinsecamente sicuri, il progettista a servizio del committente o dell'impresa esecutrice che deve scegliere il sistema di attrezzature provvisorie in base alle esigenze dei procedimenti e metodologie costruttive, l'impresa esecutrice che deve realizzare correttamente in cantiere quanto previsto nel progetto dell'opera e/o della struttura ed il lavoratore che deve utilizzare la cassaforma, facendo riferimento al manuale di uso e manutenzione.

PER SOCI UNICMI

Clicca QUI per scaricare la relazione

SOLO PER UTENTI REGISTRATI

{rokaccess !registered}inserisci la tua {login} o registrati per scaricare il documento {/rokaccess}
{rokaccess registered} [Clicca QUI](#) per scaricare la relazione{/rokaccess}